

□ Di Anonymus Valdanensis

*Le rubriche di satira che Appunti pubblicava di solito negli anni '80 non apparivano firmate dall'autore (con il tempo di allora – e di adesso? – non si sapeva mai), ma con lo pseudonimo Anonymus Valdanensis. Attorno alla fine degli anni '90 ebbe un grande successo sulla allora locale TV 68 una trasmissione di cartomanzia. A dire il vero, queste, in quegli anni, impazzavano su tutte le reti locali. S'intitolava (a memoria più o meno) "Ditello ad Eddy", ed era una trasmissione abbastanza gustosa, sia per gli interventi che per le caratteristiche del personaggio che intratteneva la rubrica. Un anonimo collaboratore di **Appunti nel numero di Novembre 1988** ne fece una gustosa, ma, anche, molto precisa, satira.*

Da una nota e culturalmente valida trasmissione con dotto su una nota e culturalmente valida tv locale nata e vissuta in quel di Vallefiorita:

«Ciao Eddo, sono Marcella che ti chiama da Biancacasa, una frazione del comune di Vallefiorita, sail..., si trova qua da noi.

Senti Eddo, ti vorrei, a te che sei tanto bravissimo, chiedere della statale 246, perché qui è un po' un problema. La mia amica Giuliana, che è una che di solito se ne intende, anche se però è un pezzo che non la vedo, mi dice che si fa, ma poi ci sono quelle comari pettegole del condominio di fronte che ogni volta che mi vedono partire in macchina per Vicenza, perché sai io lavoro a Vicenza (ma tu non stai a Vicenza, posso venirti a trovare?, avrei un altro piccolo problema personale perché non so se fra due anni devo cambiare lavoro. Mi piacerebbe tanto, però dovrei venire a lavorare a Venezia. Se tu potessi dirmi se ci riesco mi farebbe tanto piacere) ... , dove eravamo rimasti? Ah, sì. Dunque le pettegole delle comari del condominio mi vedono partire alle 7 e mi fanno gli sberleffi. Qui non ci si capisce più niente. Tu caro Eddo cosa dici, la statale si fa o non si fa?

Grazie, sei proprio molto bravissimo. Ti ascolto sempre e tu rispondimi con chiarezza, perché tutti nella mia contrada mi chiedono della strada (per via che io vado su e giù ogni mattina) lo non so più cosa dire, ma se tu mi puoi fare le carte, posso finalmente avere una idea precisa.»

«Cara Marcella, grazie che hai telefonato, vediamo cosa dicono le carte.

Intanto tu dimmi, da quanti anni state aspettando le carte?, ah no, scusa la strada? Da vent'anni? Sì, in effetti è un po' tantino ma non devi preoccuparti, per la strada c'è sempre tempo. Poi quando uno non se l'aspetta più, magari quella arriva.

Dunque vediamo le carte. Eh sì, vedo qui proprio che ci sono delle difficoltà e degli ostacoli. Ecco le carte sono chiare. La strada verrà, non subito però, bisogna avere pazienza.

Beh, adesso Marcella vuoi anche sapere se e quando tu troverai il tuo Lui? Guarda l'ho già detto (ma insomma Margherita quanta pazienza con 'sta gente, non capisce proprio mai) ... che ci sono tante altre telefonate, non posso rispondere a più di una domanda se proprio

HO VISTO UN BUCO NELL'O... ZONO (DITELLO AD EDDO)

Scritto da Redazione

Giovedì 17 Dicembre 2009 11:19 - Ultimo aggiornamento Giovedì 17 Dicembre 2009 11:22

insisti.

Vediamo un po' le carte ... ecco sì sta tranquilla Marcella, troverai anche tu il TUO LUI, devi avere pazienza! ... No, non subito. Poi non andare a Venezia a lavorare, resta a Vicenza, è una città tanto bella (poi ci abito io) e poi è solo due ore di strada da Vallefiorita ...

Cosa c'entra? certo due ore di strada nei giorni feriali sono tante, ma dai che adesso, con i nuovi limiti di velocità, anche a Bassano vanno piano. E poi pensa al proverbio: "Chi va piano va sano e va lontano" Ciao un bacloone dal tuo Eddo. Margherito passiamo alle letterine».

(Margherito)« ... Ecco qui abbia mo una letterina firmata da Marzia, Marietta Maurizia, boh, non si capisce bene. insomma comincia con M ... La leggo. "Caro Eddo, sono una tua profonda ammiratrice. Sono una professoressa. La nonna stava abbastanza bene, ma da un po' di tempo è un po' giù. Da quando l'ho messa in pensione a villa Letizia mi pare sia un po' deperita. Vorrei sapere della salute della nonna, che le sono molto affezionata perché da piccola mi teneva in braccio ... La nonna ce la farà? La nonna si chiama Gigetta e ha 90 anni. Sei superbravissimo, aspetto sempre con tanta ansia la tua trasmissione settimanale. Saluti anche dalla mamma che ti pensa sempre".

"Oh, come è commovente vedere quanto bene vogliono alle nonne qui in Vallefiorita! Cosa possiamo dire caro Eddo a questa brava nipotina? Cara Marietta, Marea, Maurizia o M che tu sia? Come andrà la nonna prossimamente? Mah, potrebbe anche migliorare, se non peggiorerà e se non rimarrà stazionaria. Però potrebbe anche peggiorare se non migliorerà e se non rimarrà così così. Certo, è anche possibile che resti stazionaria, ovviamente se non peggiorerà e se non migliorerà.

Comunque le carte non sbagliano mai. Siccome la nonna ha 90 anni prevedo che nei prossimi 10-15 anni sicuramente avrà un peggioramento, ma per la data precisa passa nel mio studio ... A proposito che numero ha la vostra ULSS? Il 7? Come numero non è molto fortunato, ma sai con le carte non si può mai sapere con sicurezza. Su dai, finché c'è vita c'è speranza!

Allora Margherito, anche per oggi è finita. Oh dio che caldo che fa qui, quasi quasi mi spoglio. Vediamo se Giannino il nostro operatore-conduttore-regista-elettrici-fuochista-bloggiettaio-chef e maitre da sala tanto carino (oh, come è carino!) mi fa un bel primo piano".

Comunque affezionati telespettatori, c'è solo una cosa che le carte non ci diranno mai: quale sarà il futuro del vostro affezionatissimo Anonymus Valdanensis